

# COMUNE DI BELLANO

PROVINCIA DI LECCO

PROGETTO ESECUTIVO PER LO SVILUPPO ARCHITETTONICO DI UNO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE ALL'INTERNO DELLA EX CHIESA DI SAN NICOLAO DI BELLANO, ACCOMPAGNATO DA UN PROGETTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO STESSO.

## PROGETTO ESECUTIVO

- all.1 \_Relazione tecnica e Quadro economico;
- all.2 \_Relazione geologica-geotecnica;
- all.3 \_Relazione di restauro conservativo;
- all.4 \_Relazione strutturale e calcoli delle strutture;
- all.5 \_Relazione esecutiva degli impianti e fulminazioni;
- all.6 \_Elaborati Grafici;
- all.7 \_Studio di impatto ambientale;
- all.8 \_Capitolato speciale d'appalto e disciplinare descrittivo-prestazionale;
- all.9 \_censimento e risoluzione interferenze;
- all.10 \_elenco prezzi unitari;
- all.11 \_computo metrico estimativo;
- all.12 \_Piano di sicurezza e di coordinamento D.Lgs 81/2008 e ss. mm.;
- all.13 \_Fascicolo dell'opera D.Lgs 81/2008 e ss. mm.;**
- all.14 \_Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- all.15 \_Cronoprogramma;
- all.16 \_Incidenza della manodopera

IL PROGETTISTA:

**Arch. ROCCO VITALI**

via Lecco 5 - 23822 Bellano (Lecco)  
tel. 3401598145 - email: rocco.vitali@archiworldpec.it  
iscritto all'Ordine degli architetti della prov. di Lecco al n. 1185  
c.f. VTLRCC91H13A745I - p.IVA 03848410134

VITALI  
STUDIO



**Comune di Bellano**  
**Provincia di Lecco**

**CANTIERE PER LO SVILUPPO ARCHITETTONICO DI UNO SPAZIO  
ESPOSITIVO E MUSEALE ALL'INTERNO DELLA EX CHIESA DI SAN NICOLAO**  
**Maggio 2023**

**FASCICOLO DELL'OPERA**

( D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)

**Il coordinatore per la sicurezza in fase di  
progettazione dell'opera**

**Arch. Gianluca Mondini**



<b>Rev.</b>	<b>Data Rev.</b>	<b>Autore</b>	<b>Firma autore</b>	<b>Commenti</b>
0	31/05/2023	<b>Arch. Gianluca Mondini</b>	<i>Gianluca Mondini</i>	Prima emissione

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 2 di 43

<u>1. DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA MANUTENZIONE</u>	<u>4</u>
1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA	4
1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
1.3 I SOGGETTI COINVOLTI NELLA MANUTENZIONE	5
1.4 LE IMPRESE ESECUTRICI	7
<u>2. RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE</u>	<u>9</u>
2.1 <u>L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE</u>	<u>9</u>
2.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	12
<u>3. ELABORATI TECNICI</u>	<u>43</u>
3.1 PROGETTO	44

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 3 di 43

## PREMESSA.

Il fascicolo dell'opera contiene il programma di manutenzione, concordato con il committente sulla base delle indicazioni che lo stato dell'arte e la normativa consigliano, atto a garantire la conservazione dell'opera e lo svolgimento corretto delle funzioni a cui è destinata, rendendo minimi i disagi per l'utente.

Il presente fascicolo è stato realizzato conformemente ai requisiti del D.Lgs 81/2008.

Il fascicolo dell'opera ha sostanzialmente il compito di informare sui possibili rischi per la sicurezza presenti nelle successive attività di manutenzione, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela degli occupanti dell'appartamento e dello stabile a cui appartiene e dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

Il fascicolo stabilisce le attività di manutenzione previste e, per ognuna di esse, definiti i rischi delle attività, individua le misure preventive prevedibili nella sola fase progettuale.

In sostanza il fascicolo deve costituire un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'allegato XVI del D.Lgs 81/2008.

Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- Capitolo 1 descrizione dell'opera e indicazioni dei soggetti coinvolti nella manutenzione
- Capitolo 2 che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione ordinarie e straordinarie
- Capitolo 3, che con l'ausilio di una seconda specifica schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera.

Poiché il fascicolo dovrà essere aggiornato sia a cura del coordinatore per l'esecuzione per eventuali modifiche intervenute durante l'evolversi del cantiere, sia a cura del committente durante i futuri lavori di manutenzione, le schede sopracitate sono già predisposte per essere adeguatamente aggiornate.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 4 di 43

## 1. DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.

### 1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA

Natura dell'opera	Creazione di nuovo spazio espositivo, restauro, manutenzione straordinaria interni ed esterni	
Ubicazione dell'opera	Via San Nicolao, Bellano LC	
Importo dell'opera		
Periodo di realizzazione della costruzione	Inizio lavori: Settembre 2023	Fine lavori: Giugno 2024

### 1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'opera realizzata. Per un maggior dettaglio si rimanda agli elaborati esecutivi e alle schede tecniche dei prodotti, allegati al presente fascicolo dell'opera.

#### 1.2.1 Descrizione del contesto e dell'opera.

Gli interventi di progetto e di restauro riguardano quasi esclusivamente l'interno del fabbricato 'Ex Chiesa di S. Nicolao', ad esclusione del rifacimento della copertura, con particolare attenzione per le aree in rapido degrado.

Il progetto architettonico definitivo è caratterizzato principalmente dalla costruzione di un solaio con struttura metallica ad altezza metri 4,70 al livello di calpestio del solaio stesso.

La struttura propria del solaio è formata da un sistema travi metalliche su pilastri ancorate con delle piastre in acciaio alle murature esistenti. La superficie di calpestio è caratterizzata da un assito in legno posato direttamente sulle travi metalliche.

Tramite una scala metallica zincata a chiocciola situata lungo la parete sud della prima campata si accede al livello superiore.

E' prevista la modifica parziale di impianti.

#### Dotazioni del fabbricato.

Impianto elettrico.

Punti di aggancio anticaduta in copertura.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 5 di 43

### 1.3 I SOGGETTI COINVOLTI NELLA MANUTENZIONE

#### 1.3.1 IL Committente

**Nome** **Comune di Bellano**  
**Indirizzo** Via Vittorio Veneto, 43, 23822 Bellano, LC

#### 1.3.2 Progettista dell'opera

**Nome** **Arch. Rocco Vitali**  
**Indirizzo** Via Lecco, 5 – 23822 Bellano LC 3401598145

#### 1.3.3 Direttore dei lavori

**Nome** **Arch. Rocco Vitali**  
**Indirizzo** Via Lecco, 5 – 23822 Bellano LC 3401598145

#### 1.3.4 Progettista delle strutture

**Nome** **Ing. Christian Amigoni**  
**Indirizzo** Corso Dante, 47, 23801 Calolziocorte LC

#### 1.3.5 Responsabile Unico del Procedimento

**Nome** **Geom. Alberto Vitali**  
**Indirizzo** Via Vittorio Veneto, 43, 23822 Bellano, LC

#### 1.3.6 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera

**Nome** **Arch. Gianluca Mondini**  
**Indirizzo** Via Lecco, 17, 23822 Bellano LC 3472375541

#### 1.3.7 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera

**Nome** **Arch. Gianluca Mondini**  
**Indirizzo** Via Lecco, 17 – 23822 Bellano LC 3472375541

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 6 di 43

#### 1.4 Le Imprese Esecutrici

Di seguito si riportano le imprese esecutrici delle opere, cioè quelle imprese che hanno realizzato direttamente le specifiche lavorazioni. Le imprese a cui La Proprietà affiderà le varie manutenzioni potranno invece essere diverse.

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Capo commessa</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Opere murarie</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Impianto idrico sanitario</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Impianto elettrico</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Restauri</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Serramenti esterni</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 7 di 43

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Serramenti interni</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Opere in ferro</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	

<b>Lavori eseguiti</b>	<i>Arredi speciali</i>
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Responsabile</b>	



<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 8 di 43

**2**

## **RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE**

<b>FASCICOLO DELL'OPERA (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 9 di 43

## **2. RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE**

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi che riguarda i singoli interventi, fornisce agli addetti alla manutenzione tutte le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Non sono invece presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 o all'interno di specifici piani di sicurezza.

Per questo motivo, per le operazioni di manutenzione, il manutentore oltre alla scheda dello specifico intervento presente all'interno del fascicolo dell'opera seguirà anche modalità operative in conformità con quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e agirà in virtù della propria valutazione dei rischi adeguata ai contenuti del presente fascicolo dell'opera.

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne rispetto alle condizioni che troveranno all'interno dei fabbricati,
2. una informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una gestione dell'opera in sicurezza.

### **2.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE**

#### **2.1.1 Accesso all'edificio**

L'accesso principale all'edificio avverrà tramite l'accesso dalla via San Nicolao.

L'accesso all'interno della proprietà è consentito esclusivamente nel caso in cui siano da trasportare dei materiali. I mezzi dovranno essere parcheggiati esternamente nel parcheggio sovrastante.

#### **2.1.2 Modalità esecutive delle attività**

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la necessità di sollevare del materiale ingombrante al piano.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori e gli abitanti dell'edificio; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone terze.

#### **2.1.3 Servizi igienici e spogliatoi**

Esistono servizi igienici all'interno dell'edificio. Le attività di manutenzione non necessitano di locale spogliatoio.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 10 di 43

#### **2.1.4 Deposito e magazzino**

Non previsti in questo caso.

#### **2.1.5 Presenza di personale esterno all'interno dei locali**

Al personale esterno è vietato l'accesso ad aree o porzioni di fabbricato che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

#### **2.1.6 Utilizzo di impianti**

La committenza mette a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti.

1. idrico
2. elettrico
3. messa a terra

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

##### *1. Idrico*

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna. L'impresa durante il proseguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi e ad avvertire la committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

##### *2. Elettrico*

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso le prese dislocate all'interno del laboratorio.

L'impresa appaltatrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sottoquadro a norma munito di interruttore magneto-termico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla legge.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

##### *3. Messa a terra*

Il collegamento all'impianto elettrico di cantiere permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra. Viene fatto divieto ai manutentori di creare senza previo permesso della committenza delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

#### **2.1.7 Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o con materiali infiammabili**

Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore. Prima dell'inizio di ogni attività dovrà sempre richiedere il preventivo permesso al Responsabile della Committenza.

#### **2.1.8 Gestione delle emergenze**

La gestione dell'emergenza viene attuata con due modalità distinte:

1. emergenza nata da cause esterne all'attività della ditte esterne
2. emergenza nata da cause dovute all'attività di cantiere

Nel primo caso l'emergenza sarà gestita dalla Committenza e l'impresa si adeguerà alle norme di buon senso dettate dalla situazione.

<p style="text-align: center;"><b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b></p>	<p>Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523</p> <p>Rev. N. 0</p>
<p style="text-align: center;">EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC</p> <p style="text-align: center;">Maggio 2023</p>	<p>Data: Maggio 2023</p> <p>Pag. 11 di 43</p>

Per il secondo caso sarà l'impresa ad attivarsi per gestire l'emergenza in collaborazione con la Committenza, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 12 di 43

## GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione dell'opera risulta necessaria la realizzazione di interventi a scadenza fissa e straordinaria.

Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

### 2.1.9 Elenco degli interventi di manutenzione

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA
<b>1</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE</b>		
1.1	Manutenzione delle facciate.	Quando necessario	A.1.1
1.2	Manutenzione/sostituzione e rinnovo porte, finestre.	Quando necessario	A.1.2
<b>2</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE</b>		
2.1	Ispezione e pulizia del coperto	Annuale	A.2.1
2.2	Riparazione e sostituzione di porzioni limitate di impermeabilizzazioni	Quando necessario	A.2.2
<b>3</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE PER ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA</b>		
3.1	Lattonerie: pulizia canali, controllo tenuta	Annuale	A.3.1
3.2	Lattonerie: sostituzione di elementi sulla copertura	Quando necessario	A.3.2
3.3	Lattonerie: pulizia e sostituzione di pluviali	Quando necessario	A.3.3
<b>4</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE SU PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO</b>		
4.1	Pavimentazioni: riparazioni e ripristino pavimenti e rivestimenti in ceramica	Quando necessario	A.4.1
4.2	Serramenti: riparazioni e ripristino	Quando necessario	A.4.3
4.3	Tinteggi interni	Quando necessario	A.4.4
<b>5</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE E IMPIANTI</b>		
5.1	Lavori di manutenzione sugli impianti idrosanitari	Quando necessario	A.5.1
5.2	Lavori di manutenzione sull'impianto di climatizzazione	Annuale	A.5.3
5.3	Lavori di manutenzione sulla rete fognaria: spurgo della rete	Quando necessario	A.5.4
<b>6</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE SULL'IMPIANTO ELETTRICO</b>		
6.1	Manutenzioni, controlli e rifacimenti dell'impianto elettrico	Ogni 2 anni	A.6.1
<b>7</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE SUI DISPOSITIVI DI SICUREZZA INSTALLATI NELL'OPERA</b>		
7.1	Manutenzione della linea vita	Annuale e a norma di legge	A.7.1

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 13 di 43

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA
<b>8</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE NELLE AREE ESTERNE</b>		
8.1	Interventi sulle pavimentazioni esterne	Quando necessario	A.8.1

### 2.1.10 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori.
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori di manutenzione.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 14 di 43

<b>1</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE</b>
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	<b>Manutenzione delle facciate</b>	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<p>L'attività consiste nella riparazione degli intonaci eventualmente deteriorati. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Durante l'esecuzione dell'attività, particolare attenzione deve essere prestata alla presenza di terzi nelle zone vicine a quella di lavoro.</p>

<b>Rischi potenziali</b>		
<b>N.</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischio</b>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività Investimento di persone nella circolazione dei veicoli

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	L'accesso alle facciate dell'edificio è libero su tutti i lati.	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforme elevatrici o idonee opere provvisorie (trabattello o ponteggio) da approntare da parte dell'esecutore
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisorie utilizzate
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisorie, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuate dalla valutazione dei rischi. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dello stabile, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A	Non previste

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 15 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
<b>Prodotti pericolosi</b>	Prodotti chimici	Seguire le indicazioni delle schede tecniche del prodotto
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere in altezza al di fuori delle protezioni e delle opere provvisorie da predisporre.</li> </ul>	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Prima di procedere alle operazioni che implicano la produzione di polvere, i manutentori dovranno avvertire i residenti degli edifici circostanti.	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Prospetti	
<b>Note</b>	Nessuna	



<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 16 di 43

<b>1</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE</b>
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	<b>Manutenzione/sostituzione e rinnovo porte, porte finestre, finestre, persiane.</b>	Quando necessario

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
Per la descrizione tecnica degli infissi (caratteristiche tipologiche, materiali, dimensioni e peso) è stato realizzato uno specifico "abaco" previsto tra gli elaborati progettuali, al quale si rimanda per consultazione prima di iniziare l'intervento manutentivo. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stesa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone e componenti dall'alto durante l'esecuzione delle attività

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	L'attività sarà svolta dal piano delle viottole limitrofe utilizzando scale a compasso o tra battello.
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Per lavori superiori a m 2 di altezza l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione.
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Non previste
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dello stabile, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento: evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Fare uso di regolari DPI (vedi) per vernici pericolose ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 17 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	Durante l'esecuzione dell'attività di riparazione si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: guanti da lavoro scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo quando necessario: facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose, occhiali e cuffie	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 18 di 43

<b>2   LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE</b>
--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.2.1	<b>Ispezione e pulizia del coperto</b>	Annuale

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività consiste nel controllo visivo dello stato della copertura eseguito periodicamente o a seguito di eventi meteorici importanti ed eventuali piccoli interventi necessari.
L'attività dovrà essere realizzata rispettando le norme di sicurezza e di buona tecnica.

<i>Rischi potenziali</i>		
N.	Situazione	Rischio
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Nessuno	Non previste. Per l'accesso alla copertura, a seconda della prevista durata delle operazioni, utilizzare: trabattello con scala interna, ponteggio con scala interna, piattaforma mobile.
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Linea vita	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	A carico dell'esecutore. DPI.
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore. Durante l'accesso alla copertura il manutentore potrà portare esclusivamente materiali e attrezzature minute vincolate alla cintura o all'interno di borse da portare a tracolla. Nel caso in cui si dovesse impiegare materiale di dimensioni maggiori le stesse dovranno essere sollevate in quota con l'ausilio di appositi apparecchi.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Nell'edificio sono presenti prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A e impianto di illuminazione.	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso prescelta esterna alla copertura.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 19 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Nel caso in cui fosse necessario sollevare o calare del materiale, prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà transennare le aree interessate dall'intervento.	Durante l'esecuzione dell'attività di sollevamento o di calo di materiali dal tetto, o quando sia possibile la caduta di materiale si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	<b>Materiali di scarto o rifiuti</b> Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sulla copertura ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Elaborati di progetto.	
<b>Note</b>	Può essere conveniente per alcuni lavori in gronda l'uso di piattaforme aeree.	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 20 di 43

<b>2   LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE</b>
--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.2	<b>Riparazione e sostituzione di porzioni limitate di impermeabilizzazioni</b>	Quando necessario

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività consiste nella asportazione e sostituzione di teli impermeabilizzanti. L'attività dovrà essere realizzata rispettando le norme di sicurezza e di buona tecnica. Questa attività dovrà essere svolta da almeno due addetti.

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su superfici inclinate
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Incendio.
		Investimento di terzi durante la manovra di automezzi impegnati nelle operazioni.

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste. Per l'accesso alla copertura, a seconda della prevista durata delle operazioni, utilizzare: trabattello con scala interna, ponteggio con scala interna, piattaforma mobile..
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Linea vita	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	A carico dell'esecutore. DPI.
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore. Durante l'accesso alla copertura il manutentore potrà portare esclusivamente materiali e attrezzature minute vincolate alla cintura o all'interno di borse da portare a tracolla. Nel caso in cui si dovesse impiegare materiale di dimensioni maggiori le stesse dovranno essere sollevate in quota con l'ausilio di appositi apparecchi.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Nell'edificio sono presenti prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Non previste

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 21 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	I materiali di dimensioni maggiori quali bancali di lastre dovranno essere sollevate in quota con l'ausilio di idonei apparecchi di sollevamento.
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura.
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Nel caso in cui fosse necessario sollevare o calare del materiale, prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà transennare le aree interessate dall'intervento.	Durante l'esecuzione dell'attività di sollevamento o di calo di materiali dal tetto, o quando sia possibile la caduta di materiale si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	<b>Materiali di scarto o rifiuti</b> Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto o nel sottotetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.
<b>Elaborati di riferimento</b>	Elaborati di progetto.
<b>Note</b>	Può essere conveniente per alcuni lavori in gronda l'uso di piattaforme aeree.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 22 di 43

<b>3</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE PER ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA</b>
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.1	<b>Lattonerie: pulizia canali, controllo tenuta</b>	Annuale

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività consiste nella pulizia dei canali di gronda da sporcizia e foglie che si possono essere accumulate. L'attività di manutenzione deve essere eseguita secondo le norme di sicurezza e di buona tecnica. L'attività lavorativa deve essere svolta da almeno due persone.

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste. Per l'accesso alla copertura, a seconda della prevista durata delle operazioni, utilizzare: trabattello con scala interna, ponteggio con scala interna, piattaforma mobile..
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Linee vita	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	A carico dell'esecutore. DPI.
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore. Durante l'accesso alla copertura il manutentore potrà portare esclusivamente materiali e attrezzature minute vincolate alla cintura o all'interno di borse da portare a tracolla.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Nell'edificio sono presenti prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura.
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 23 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Non previste	Non previste
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	<b>Materiali di scarto o rifiuti</b> Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto o nel sottotetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Piante e Prospetti dell'edificio	
<b>Note</b>	Può essere conveniente per alcuni lavori in gronda l'uso di piattaforme aeree.	



<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 24 di 43

<b>3</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE PER ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA</b>
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.2	<b>Lattenerie: sostituzione di elementi sulla copertura</b>	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
La presente scheda si applica ai lavori di sostituzione degli elementi di lattoneria presenti sulla copertura. L'attività deve essere realizzata secondo norme di sicurezza e di buona tecnica.

<b>Rischi potenziali</b>		
<b>N.</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischio</b>
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura o dai lucernari
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Investimento di terzi durante la manovra di automezzi impegnati nelle operazioni.

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste. Per l'accesso alla copertura, a seconda della prevista durata delle operazioni, utilizzare in alternativa al passo uomo: scala, trabattello con scala interna, ponteggio con scala interna, piattaforma mobile.
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Linee vita	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	A carico dell'esecutore. DPI.
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore. Durante l'accesso alla copertura il manutentore potrà portare esclusivamente materiali e attrezzature minute vincolate alla cintura o all'interno di borse da portare a tracolla. Nel caso in cui si dovesse impiegare materiale di dimensioni maggiori le stesse dovranno essere sollevate in quota con l'ausilio di appositi apparecchi.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Nell'edificio sono presenti prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Non previste

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 25 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Movimentazione componenti</b>		Il materiale di dimensioni maggiori quali canali di gronda, compluvi, displuvi e scossaline dovranno essere sollevate in quota con l'ausilio di idonei apparecchi di sollevamento.
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura.
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	Durante l'esecuzione dell'attività di sollevamento o di calo di materiali dal tetto, o quando sia possibile la caduta di materiale si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	<b>Materiali di scarto o rifiuti</b> Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto o nel sottotetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.
<b>Elaborati di riferimento</b>	Elaborati di progetto.
<b>Note</b>	Può essere conveniente per alcuni lavori in gronda l'uso di piattaforme aeree.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 26 di 43

<b>3</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE PER ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA</b>
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.3	<b>Lattenerie: pulizia e sostituzione pluviali</b>	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<p>La presente scheda si applica alle operazioni di pulizia e di sostituzione dei pluviali. I pluviali sono posizionati sulla facciata esterna del fabbricato Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Durante l'esecuzione dell'attività, particolare attenzione deve essere prestata alla circolazione pedonale nella zona e alla presenza di terzi nelle zone vicine a quella di lavoro.</p>

<b>Rischi potenziali</b>		
<b>N.</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischio</b>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento di persone nella circolazione dei veicoli

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni da svolgere in altezza dovranno essere realizzate utilizzando una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. E' vietato l'intervento con scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dello stabile, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	La movimentazione dei componenti avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento del materiale.
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 27 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori e di avvertimento riguardo al pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento sulla possibilità di caduta di oggetti dall'alto.
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere in altezza al di fuori delle protezioni e delle opere provvisorie da predisporre.</li> </ul>	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Non previste	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Piante e Prospetti dell'edificio	
<b>Note</b>	Può essere conveniente per alcuni lavori l'uso di piattaforme aeree.	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 28 di 43

<b>4</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE SU PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO</b>
----------	--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.4.1	<b>Pavimentazioni: riparazioni e ripristino pavimenti e rivestimenti in ceramica</b>	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
La presente attività consiste nel ripristino di parti di pavimentazione all'interno dell'edificio che possono essersi usurate.

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle attività	Produzione di polvere
		Investimento da parte di inquilini nella movimentazione del materiale
		Utilizzo di sostanze chimiche

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dell'edificio, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	A cura dell'esecutore, tenendo presenti gli ingombri del vano scala
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	L'esecutore eseguirà le operazioni tenendo presente quanto previsto dalle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Non previste	Non previste
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Non prevista
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Verifiche preliminari sul luogo di lavoro.	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 29 di 43

<b>4</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE SU PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO</b>
----------	--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.4.2	<b>Serramenti: verifica dello stato o sostituzione di serramenti</b>	Quando necessario

**Informazioni per la ditta esecutrice**

La presente scheda si applica alla realizzazione delle verifiche di chiusura e di conservazione dei serramenti dell'edificio

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico
		Caduta di materiali dall'alto
		Caduta di persone dall'alto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori. Per i lavori da eseguire in altezza si dovranno utilizzare idonee opere provvisorie.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dell'edificio, prese per energia elettrica a 220 protette da differenziale a In = 0,03 A.	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Presenza di una persona sul posto per avvisare della presenza di persone in ingresso all'edificio.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 30 di 43

<b>4</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE SU PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO</b>
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.4.3	<b>Tinteggi interni</b>	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
L'attività consiste nel tinteggio eseguito all'interno dell'edificio.

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Caduta di persone dall'alto Caduta di materiali dall'alto

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori. Per i lavori da eseguire in altezza si dovranno utilizzare idonee opere provvisorie.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti del laboratorio, prese per energia elettrica a 220 protette da differenziale a In = 0,03.	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa per quanto riguarda tinteggi nelle parti condominiali.	Le zone interessate dagli interventi o da caduta di materiali dall'alto saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 31 di 43

<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Nessuna
<b>Elaborati di riferimento</b>	Piante e Sezioni dell'edificio
<b>Note</b>	Nessuna



<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 32 di 43

<b>5</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE E IMPIANTI</b>
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.5.1	Lavori di manutenzione sugli impianti idrosanitari	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
La presente scheda si applica alla sostituzione o riparazione di condotte o attrezzature appartenenti alla rete di alimentazione di acqua sanitaria.

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Contusioni, lesioni
		Scoppio di serbatoio in pressione
		Intercettazione altre reti
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	A cura dell'esecutore dei lavori.
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dell'edificio, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Utilizzo di attrezzature a norma
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Utilizzo di mezzi di dimensioni appropriate agli spazi.
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	Non previste
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 33 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Prima di eseguire tracce murarie occorrerà effettuare verifiche preliminari del sito e verifica degli elaborati riportanti la posizione delle condotte e delle valvole dell'impianto e di altri impianti adiacenti anche utilizzando strumenti. . Per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà, preventivamente delle attività, a chiudere il quadro elettrico, e apporrà presso lo stesso il cartello di "Lavori in corso – Non manovrare". Prima di ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano in corso attività pericolose sull'impianto.	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Elaborati progettuali	
<b>Note</b>	Nessuna	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 34 di 43

<b>5</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE E IMPIANTI</b>
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.5.2	Lavori di manutenzione sull' impianto di climatizzazione	Annuale

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<p>La presente scheda si applica alle operazioni di controllo funzionalità e pulizia di singole parti dell'impianto, sostituzione di tratti delle tubazioni, riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento.</p> <p>Le operazioni si svolgeranno all'interno dell'edificio e nelle sue vicinanze dove è posizionata l'unità esterna.</p> <p>L'attività lavorativa sarà effettuata esclusivamente da parte di personale qualificato.</p>

<b>Rischi potenziali</b>		
<b>N.</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischio</b>
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione da utensili e da impianto
		Scoppio o incendio
		Schiacciamento, abrasioni, taglio dita
		Intercettamento di altre linee
		Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non prevista
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Non previste	A cura dell'esecutore dei lavori. Per i lavori da eseguire in altezza si dovranno utilizzare idonee opere provvisorie.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dell'edificio, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertarsi sempre che non sia riattivata da terzi.
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non prevista
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	L'esecutore eseguirà le operazioni tenendo presente quanto previsto dalle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Non prevista

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 35 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Verifiche preliminari sul luogo di lavoro. Verifiche preliminari del sito e verifica degli elaborati riportanti la posizione delle condotte e delle valvole dell'impianto e di altri impianti adiacenti.	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Piante e Sezioni dell'edificio – Schemi impiantistici – Libretti di manutenzione degli impianti.	
<b>Note</b>	Nessuna	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 36 di 43

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.5.3	Lavori di manutenzione sulla rete fognaria: spurgo della rete	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
La presente scheda si applica alle attività di spurgo della rete necessarie in caso di occlusione di condotti o pozzetti fognari, relativamente sia alla rete delle acque bianche sia alla rete delle acque nere.

<b>Rischi potenziali</b>		
<b>N.</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischio</b>
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Investimento da parte di veicoli circolanti Inalazione di sostanze nocive (rischio biologico) Contatto con sostanze irritanti (rischio biologico)

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non prevista
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Non previste	A cura dell'esecutore dei lavori.
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dell'edificio, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03 A.	Utilizzo di attrezzature a norma
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	E' previsto il parcheggio in esterno dell'autopompa e cisterna
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	L'esecutore eseguirà le operazioni tenendo presente quanto previsto dalle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	Avvisare gli inquilini della messa in esercizio o dello spostamento dell'autopompa.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Non prevista
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Verifiche preliminari sul luogo di lavoro. Verifiche preliminari del sito e verifica degli elaborati riportanti la posizione delle condotte e delle vasche.	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Planimetria generale	
<b>Note</b>	Nessuna	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 37 di 43

<b>6    LAVORI DI MANUTENZIONE SULL'IMPIANTO ELETTRICO</b>
--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.6.1	<b>Manutenzione, controlli e rifacimenti dell'impianto elettrico e speciali</b>	Ogni due anni

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
---

La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione, integrazione e riparazione dell'impianto elettrico e impianti simili presenti all'interno dei diversi locali dei due fabbricati.

Si applica inoltre alle operazioni di manutenzione e sostituzione dei corpi illuminanti che si trovano in diversi punti dello stabile e all'esterno dello stesso.

L'attività lavorativa sarà effettuata esclusivamente da parte di personale qualificato.

<b>Rischi potenziali</b>
--------------------------

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	Inciampo o scivolamento
		Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
		Investimento da parte di veicoli all'esterno
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
		Caduta di persone dall'alto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>
---

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Chiusura armadio contatori esterno, chiusura quadro elettrico interno.	<b>Modalità di accesso al locale contatore</b> La chiave che chiude l'accesso al locale contatore deve essere richiesta al Responsabile della Committenza. Durante l'esecuzione dell'attività la chiave sarà conservata dal manutentore. Al termine delle operazioni il manutentore chiuderà l'accesso e riconsegnerà la chiave al Responsabile della Committenza.
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non prevista
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	A carico dell'esecutore. DPI.
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori. Per i lavori da eseguire in altezza si dovranno utilizzare idonee opere provvisorie.

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 38 di 43

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Sono presenti, in diversi punti dell'edificio, prese per energia elettrica a 220 V protette da differenziale a In = 0,03.	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave.
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà a sospendere l'accesso ai locali limitrofi alla zona operativa.	Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni presenti
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	
<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	<p>Verifiche preliminari sul luogo di lavoro</p> <p><b>Modalità operative per operare sugli impianti elettrici</b></p> <p>Gli schemi elettrici dell'impianto sono disponibili presso il Quadro elettrico principali.</p> <p>Per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà ad avvisare il Responsabile della Committenza e solo dopo aver avuto il suo benestare toglierà tensione. Il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di "Lavori in corso non manovrare". Prima di ridare tensione all'impianto avviserà il Responsabile della Committenza.</p>	
<b>Elaborati di riferimento</b>	– Progetto – Schemi elettrici-prospetti dell'edificio	
<b>Note</b>	Nessuna	

<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 39 di 43

<b>7</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE SUI DISPOSITIVI DI SICUREZZA INSTALLATI NELL'OPERA</b>
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.7.1	<b>Manutenzione della linea vita</b>	Annuale

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
La presente scheda si applica alla manutenzione della linea vita posta in copertura dell'edificio. L'attività di manutenzione dei presidi è affidata a personale specializzato.

<b>Rischi potenziali</b>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Caduta di persone dall'alto Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente Lesioni

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>		Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non prevista
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Non previste	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	L'esecutore eseguirà le operazioni tenendo presente quanto previsto dalle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Non previste
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	
<b>Elaborati di riferimento</b>	



<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> (D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 40 di 43

<b>8</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE NELLE AREE ESTERNE</b>
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.8.1	<b>Interventi sulle pavimentazioni esterne</b>	Quando necessario

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
La presente scheda si applica alla riparazione di parti delle pavimentazioni in pietra e agli interventi di rifacimento completo delle stesse

<b>Rischi potenziali</b>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Lesioni agli arti Urto dei mezzi operativi contro addetti o inquilini Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area antistante il fabbricato

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
<b>Accesso al posto di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>	Non previste	Non prevista
<b>Protezioni collettive e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Protezioni individuali e relativi ancoraggi</b>	Non previste	Non previste
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Non previste	Non previste
<b>Alimentazione energia illuminazione</b>	Non previste	Non previste
<b>Movimentazione componenti</b>	Non previste	Non previste
<b>Approvvigionamento materiali/macchine</b>	Non previste	Non previste
<b>Prodotti pericolosi</b>	Non previste	L'esecutore eseguirà le operazioni tenendo presente quanto previsto dalle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
<b>Interferenze e protezione terzi</b>	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli inquilini dei rischi presenti nella zona operativa.	
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Non prevista	Non previste
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	
<b>Elaborati di riferimento</b>	Planimetria generale



<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 42 di 43

### **AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA**

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.

**3**

### **LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO**

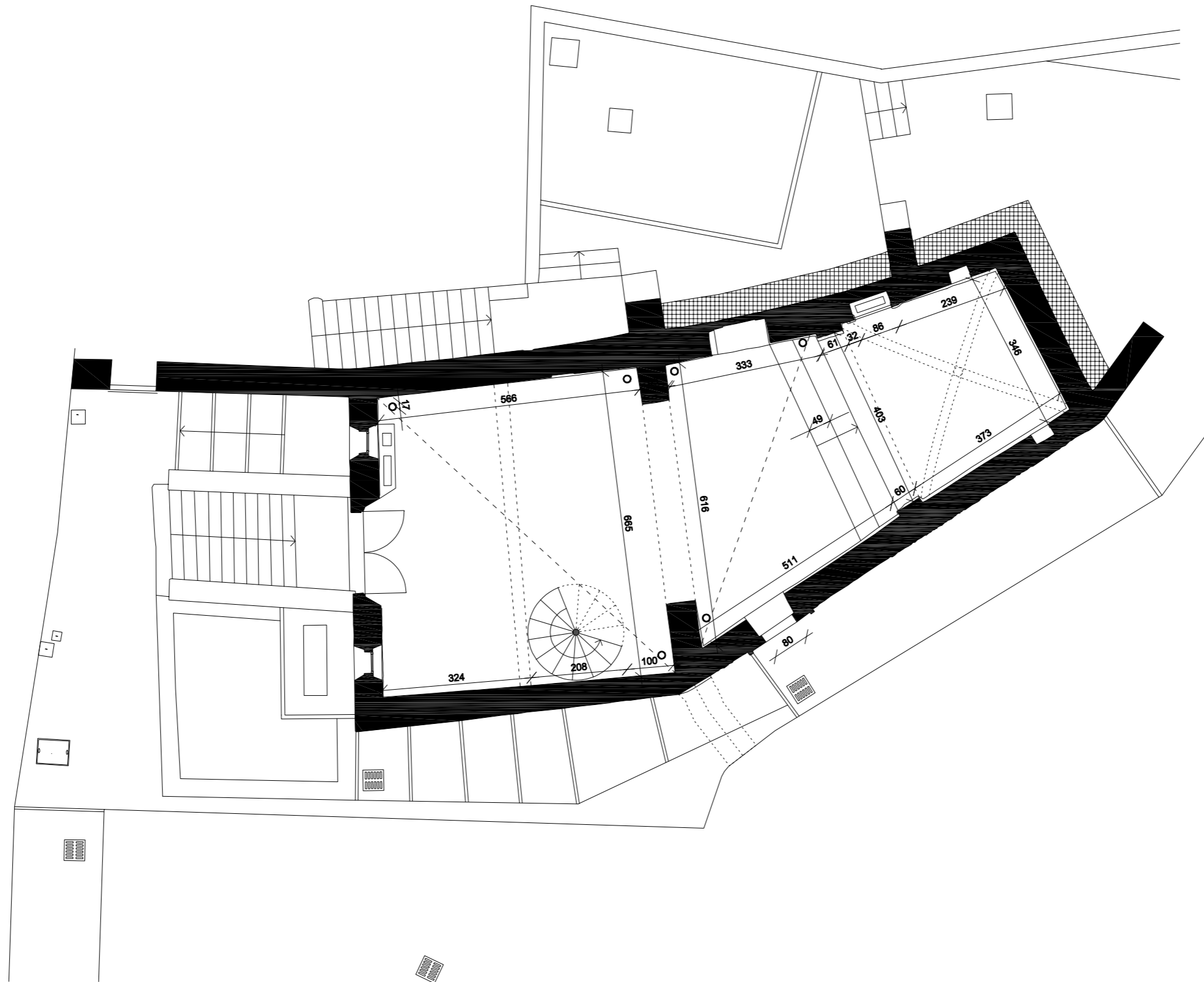
<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b> <b>(D.Lgs 81/2008 e ss. mm.)</b>	Doc. CMNBLLN_SNNCL_SI C_FTO_020523 Rev. N. 0
EX CHIESA SAN NICOLAO, BELLANO LC Maggio 2023	Data: Maggio 2023 Pag. 43 di 43

### 3. ELABORATI TECNICI

Nel presente punto vengono riportati tutti gli elaborati tecnici che risultano necessari per una perfetta conoscenza dell'opera realizzata, in modo da renderli disponibili per i successivi lavori di manutenzione. ovviamente gli elaborati riportati dovranno essere aggiornati a cura della committenza ogni qual volta i precedenti siano superati a seguito di lavori o di adeguamenti.

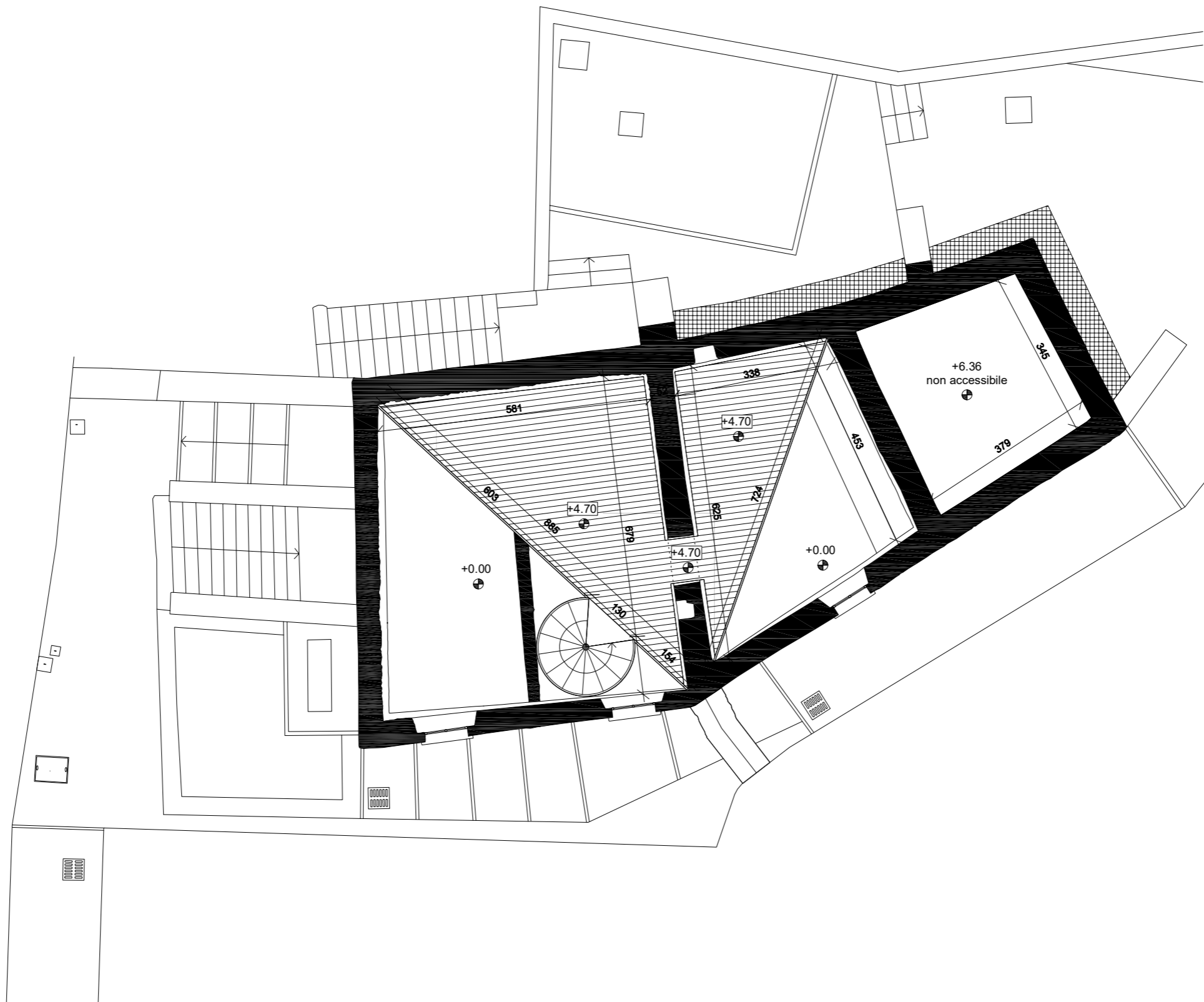
#### 3.1 PROGETTO

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale
Piante, prospetti e sezioni scala 1:100			Presso l' ufficio tecnico



PIANTA PIANO PRIMO LIVELLO

ARCH. GIANLUCA MONDINI Via Lecco, 17 23822 Bellano LC	ALLEGATO AL FASCICOLO	Data: Maggio 2023	Scala : 1:100	Drawing n°: 1.1
		SVILUPPO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE	COMUNE DI BELLANO EX CHIESA SAN NICOLAO	



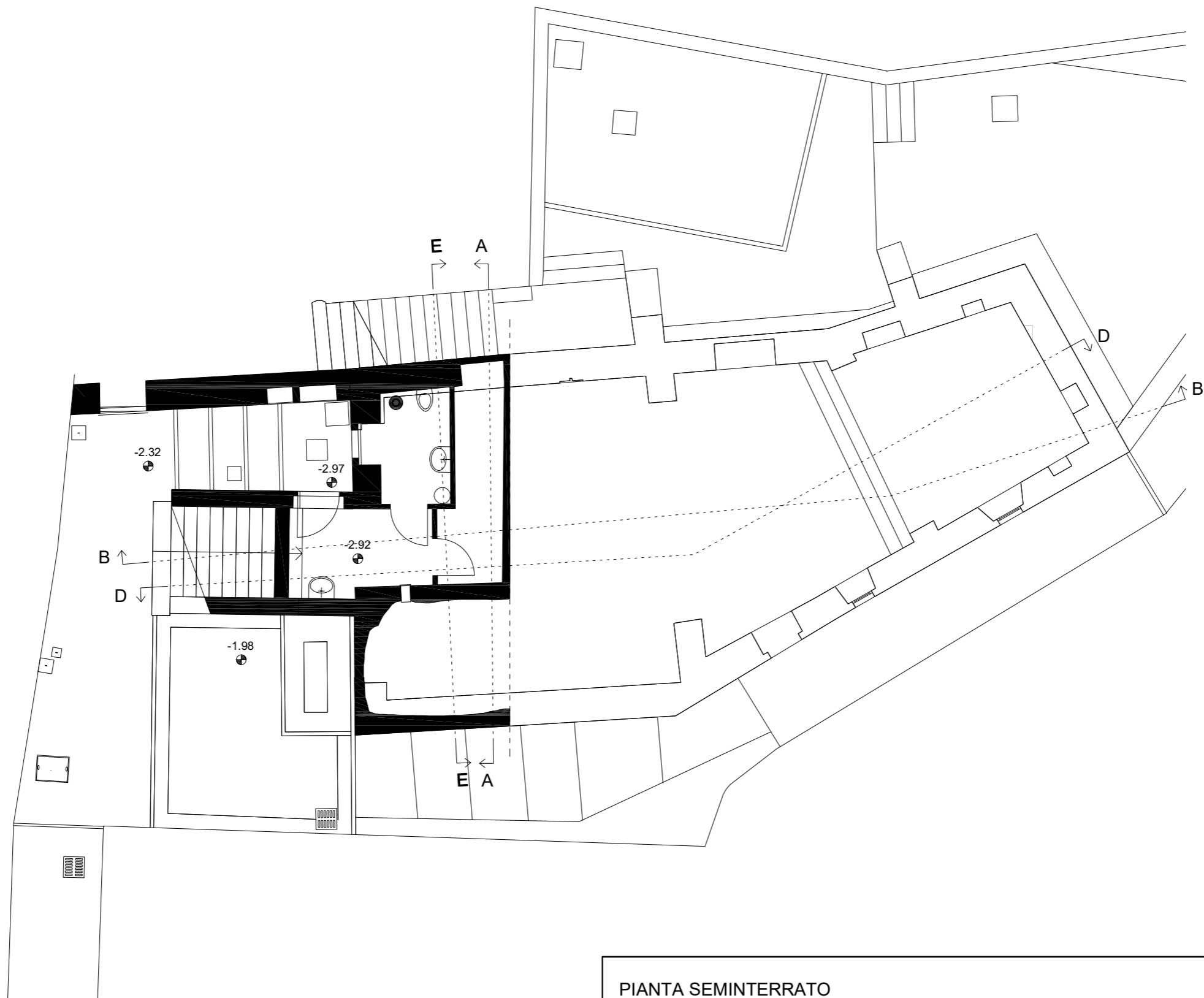
PIANTA SOPPALCHI

ARCH. GIANLUCA MONDINI Via Lecco, 17 23822 Bellano LC	ALLEGATO AL FASCICOLO	Data: Maggio 2023	Scala : 1:100	Drawing n°: 1.2
		SVILUPPO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE	COMUNE DI BELLANO EX CHIESA SAN NICOLAO	



PIANTA COPERTURA

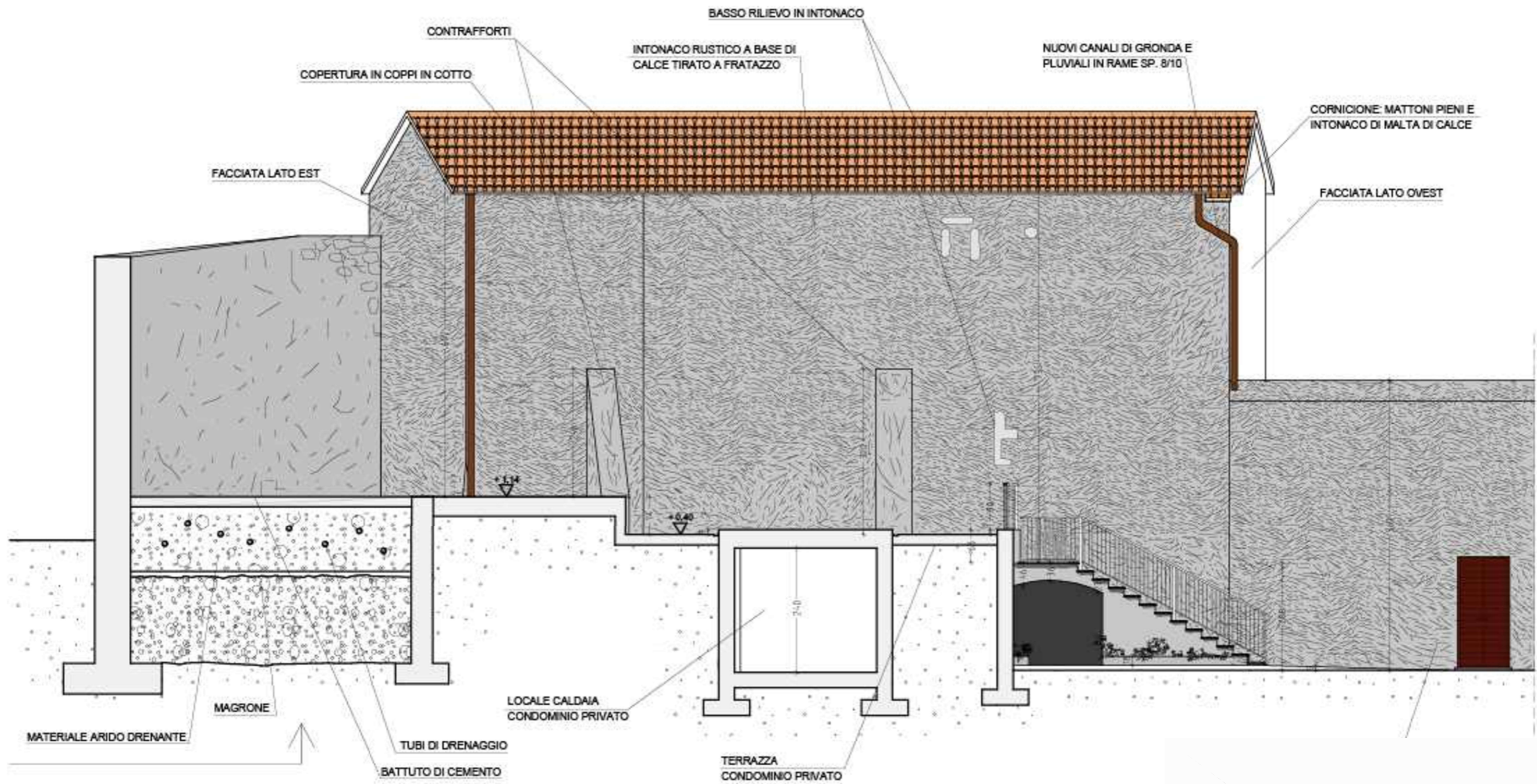
ARCH. GIANLUCA MONDINI Via Lecco, 17 23822 Bellano LC	ALLEGATO AL FASCICOLO	Data: Maggio 2023	Scala : 1:100	Drawing n°: 1.3
		SVILUPPO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE	COMUNE DI BELLANO EX CHIESA SAN NICOLAO	



PIANTA SEMINTERRATO

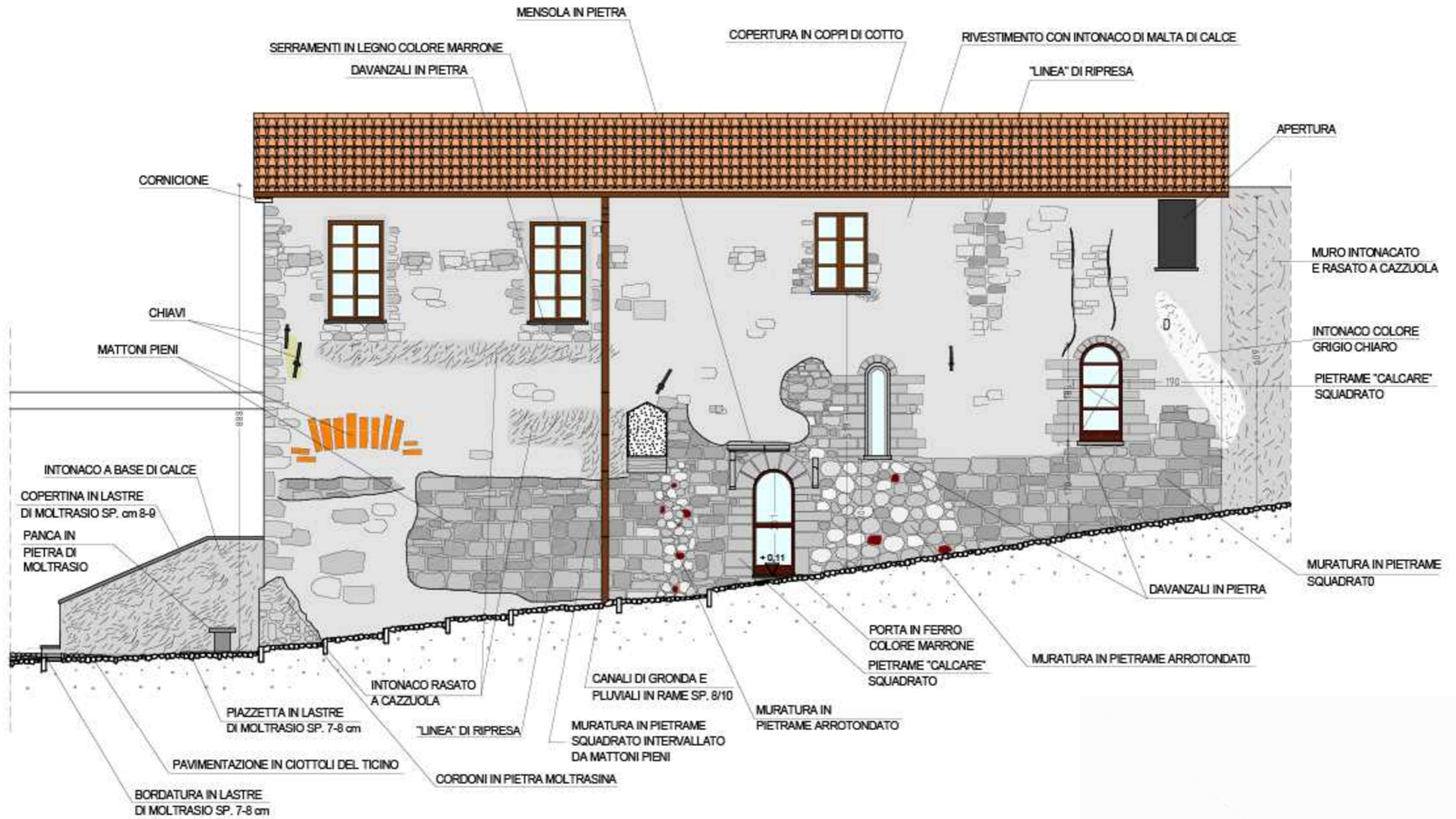
ARCH. GIANLUCA MONDINI	ALLEGATO AL	Data: Maggio 2023	Scala : 1:100	Drawing n°: 1.4
Via Lecco, 17 23822 Bellano LC	FASCICOLO	SVILUPPO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE	COMUNE DI BELLANO EX CHIESA SAN NICOLAO	





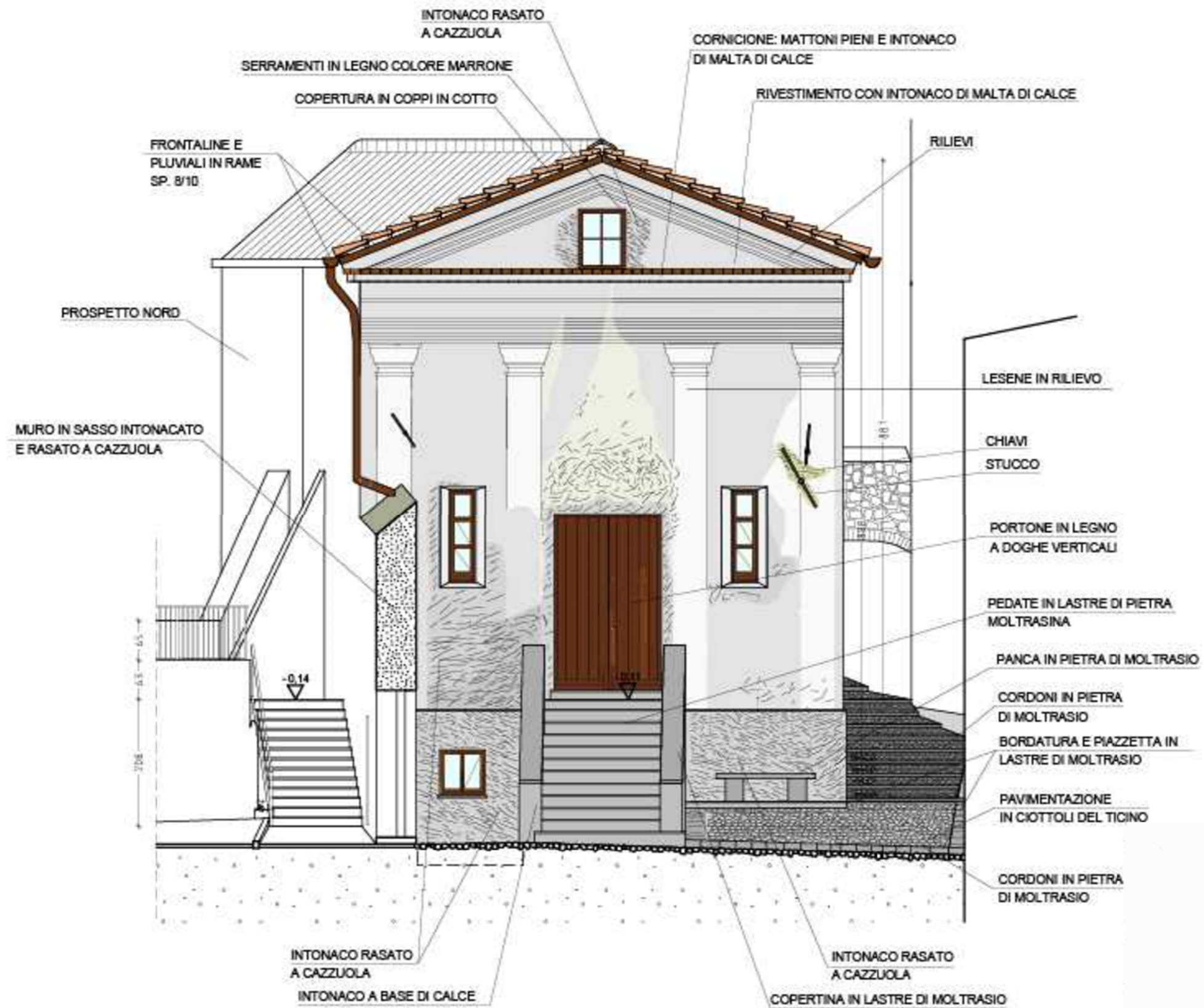
PROSPETTO NORD

ARCH. GIANLUCA MONDINI Via Lecco, 17 23822 Bellano LC	ALLEGATO AL FASCICOLO	Data: Maggio 2023	Scala : nonin scala	Drawing n°: 1.6
		SVILUPPO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE	COMUNE DI BELLANO EX CHIESA SAN NICOLA O	



PROSPETTO SUD

ARCH. GIANLUCA MONDINI Via Lecco, 17 23822 Bellano LC	ALLEGATO AL FASCICOLO	Data: Maggio 2023	Scala : non in scala	Drawing n°: 1.7
		SVILUPPO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE	COMUNE DI BELLANO EX CHIESA SAN NICOLAIO	



PROSPETTO INGRESSO

ARCH. GIANLUCA MONDINI Via Lecco, 17 23822 Bellano LC	ALLEGATO AL FASCICOLO	Data: Maggio 2023	Scala : non in scala	Drawing n°: 1.8
		SVILUPPO SPAZIO ESPOSITIVO E MUSEALE	COMUNE DI BELLANO EX CHIESA SAN NICOLAO	